



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale

Assolombarda, 8 luglio 2016

RASSEGNA STAMPA



ASSOLOMBARDA

Lavoro, in calo gli incidenti Sicurezza record in Lombardia

■ La Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza sono tra le più virtuose in termini di salute e sicurezza sul lavoro: qui, infatti, gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese. Un investimento nella direzione della prevenzione che passa da un miglior tasso infortunistico, dal welfare aziendale e da consolidate relazioni con le organizzazioni sindacali e i soggetti pubblici.

«Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro - spiega Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al Lavoro e all'Occupazione -. Le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre più condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione. In questa direzione nel 2013, nell'ambito del piano strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività». In Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Infatti nel 2015 sono stati denunciati all'Inail poco più di 116mila (116.530), in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge, inoltre, che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (-32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione che non è legata al calo dell'occupazione.



Aziende. Lavoro, ora la sicurezza è in attivo

CATERINA MACONI

Da onere che gravava sulle imprese e di difficile gestione, a motore dell'innovazione e driver di competitività. La sicurezza sul luogo di lavoro è nel tempo diventata una prerogativa, e i risultati sono tangibili: secondo i dati forniti da Assolombarda e Inail, la Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, sono tra le più virtuose per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro. In queste zone gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese. Un risultato da tenere in considerazione anche alla luce del fatto che «nei 60 chilometri intorno a Milano si produce un quarto

del Pil nazionale», fa notare il direttore generale di Assolombarda Michele Angelo Verna, che delinea anche quali siano i temi che restano a favore di aziende sicure: la produttività, l'immagine - come reputazione e brand -, e poi la formazione del personale e la capacità dei lavoratori di gestire macchinari diversi. E non da ultimo anche la redditività, perché gli infortuni hanno un costo, come specifica il direttore di Inail Lombardia Antonio Traficante, che entra nello specifico: «gli infortuni denunciati nel 2015 in Lombardia sono stati 116.530, 4% in meno rispetto all'anno precedente e -19% sul 2011». Se invece si va a guardare l'Italia «nel 2015 sono stati 636.766, in calo del 4% sul 2014 e del 22% sul 2011».

La cultura della prevenzione si sta diffondendo e i dati migliorano, anche alla luce di una lieve ripresa economica che ha comportato nuove assunzioni. Ma margini per fare meglio ci sono, eccome. «Il tema è ancora aperto - dice Giuseppe Farina di Cisl - con nuove sfide». Un fronte aperto è quello delle morti sul lavoro. Lo scorso anno sono stati 90 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail, di cui 71 in occasione di lavoro (di questi 31 fuori dalla sede dell'azienda) e 19 "in itinere", ovvero nel tragitto casa-lavoro. Sono state invece 182 le persone portatrici di malattie professionali decedute nel corso del 2015, di queste 29 erano titolari di una rendita per asbestosi e silicosi, quindi legata all'amianto. Ma è opportuno pun-

tualizzare che in questi casi incide anche un altro fattore, ovvero l'età: 74 anni è la media dei morti che avevano malattie professionali. Infine, un altro campo in cui ancora molto si può fare è la repressione delle forme di illegalità come il caporalato e il lavoro nero. Per aumentare la coscienza del ruolo della sicurezza nelle imprese, Assolombarda nel 2013 ha fatto partire il progetto "Sicurezza al centro", proponendo agli associati anche corsi di formazione. Quest'anno poi ha lanciato la piattaforma online Rspitalia, dedicata proprio a questi temi. Inail invece dal 2010 ha concesso in 5 anni 1,3 miliardi a fondo perduto per le aziende che hanno investito in sicurezza e lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dati di Assolombarda e Inail mostrano un calo degli infortuni grazie anche a un cambio di cultura





Infortunati sul lavoro, continua la discesa

In Lombardia le denunce all'Inail calano del 4% nel 2015. Ma l'impegno continua

MILANO - Gli infortuni sul lavoro stanno progressivamente diminuendo in Lombardia. Prova ne sia che lo scorso anno sono stati denunciati all'Inail poco più di 116mila casi, e cioè il 4% in meno rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959 casi, si è registrato nei settori dell'industria e dei servizi. Dai dati resi pubblici ieri a Milano nel corso del convegno di Assolombarda "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale", è inoltre emerso che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporti. Di più, la diminuzione dell'infornistica non è legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano. In media sul territorio lombardo avvengono 16 incidenti ogni mille lavoratori. A Varese e provincia la media è leggermente più bassa: 14 casi ogni mille occupati.

«La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali. Dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri danno la misura di quanto ancora ci sia da fare, i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione», ha commentato il direttore generale di Assolombarda **Michele Angelo Verna**. Per poi svelare le linee guida della più grande associazione confindustriale lombarda: «La nostra ricetta è semplice e consiste nel mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici». Con il progetto "Sicurezza al centro", tra i 50 inseriti nel "Piano far volare Milano", l'obiettivo da raggiungere è ambiziosissimo: arrivare a zero infortuni. A certificare il cambio di tendenza, il direttore regionale Inail Lombardia **Antonio Traficante**, per il quale «sull'infornistica c'è stato una rivoluzione culturale». A suo dire, ormai «si è imposta la cultura della prevenzione». In realtà, c'è ancora molto da fare. Per questo Traficante mette in guardia sui rischi legati al lavoro nero («dove c'è illegalità ci sono infortuni», ha ricordato) e «alle forme nuove e più sofisticate di caporalato che possono nascondersi dietro a cooperative e voucher».

Lu. Tes.



La sede provinciale dell'Inail: infortuni in calo anche a Varese





IL CASO/ENORME GIRO DI AFFARI, UNDICI INDAGINI APERTE PER CERTIFICATI FALSI

Le truffe sui corsi per la sicurezza

Certificati contraffatti, corsi mai eseguiti e operai in cantiere con in tasca documenti falsi. Sono undici le inchieste aperte dalle procure lombarde a partire dalle segnalazioni dell'Ats (ex Asl) di Milano per violazioni della legge che obbliga le aziende a garantire ai dipendenti corsi sulla sicurezza sul lavoro. «La mancata formazione è una delle principali cause degli incidenti», dicono i vertici dell'Ats. E **Assolombarda** lancia l'allarme: «Nel web il mercato dei corsi è fuori controllo».

FRANCO VANNI A PAGINA IX

Giro d'affari enorme: fra Milano e provincia i lavoratori interessati sono 1,86 milioni

Il lavoro

Il caso. I risultati della collaborazione tra procura, vigili e Asl per il mancato rispetto della legge che obbliga le aziende a pagare la formazione anti-infortuni

Corsi sulla sicurezza undici inchieste su certificati falsi

FRANCO VANNI

CERTIFICATI contraffatti, corsi mai eseguiti, operai in cantiere con in tasca documenti falsi. Le violazioni dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di sicurezza sempre più spesso finiscono in procura. Sono undici i fascicoli penali aperti fra Milano e altre procure lombarde su segnalazioni partite dall'Ats milanese (l'ex Asl) per il mancato rispetto della legge 81 del 2008, di fatto applicata dal 2012. La norma prevede per le aziende l'obbligo di garantire e pagare ai dipendenti corsi sulle dotazioni e le procedure di sicurezza. «La mancata formazione è una delle principali cause degli incidenti sul lavoro», dice Marco Morone, tecnico dell'Ats che si occupa di eseguire i controlli.

Le irregolarità rilevate dagli ispettori sanitari, affiancati dalla polizia locale e coordinati dalla procura di Milano, sono i più vari. C'è il caso della società Sicur.Gest, il cui titolare è a processo con l'accusa di «avere confezionato false certificazioni, alcune recanti il logo ufficiale di

Regione Lombardia... per lavoratori attivi nel montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi», come scrive il pm Giovanni Polizzi nella richiesta di rinvio a giudizio. E c'è il caso, affidato al sostituto procuratore Alessia Miele (nel frattempo trasferita), di un operaio addetto «a cisterne e ambienti confinati» che ha denunciato l'azienda per cui lavora quando ha scoperto che erano stati prodotti certificati relativi a corsi sulla sicurezza che non aveva mai frequentato. Le segnalazioni, sempre più numerose, a Milano transitano dal dipartimento Salute della procura, guidato dall'aggiunto Nunzia Gatto, e in parte dal dipartimento Reati contro il patrimonio, coordinato da Riccardo Targetti. Altri fascicoli, nati da segnalazioni dell'Ats milanese, sono aperti dalle procure di Sondrio, Brescia, Busto Arsizio.

La legge prevede che, in base al livello di rischio, i lavoratori debbano seguire corsi di durata compresa fra le 8 ore (per gli uffici) e le 16 ore (nell'edilizia). Ogni cinque anni è obbligatorio

per le aziende garantire aggiornamenti del corso base. L'ente chiamato a verificare i requisiti delle società che offrono i corsi è la Regione.

Il giro d'affari è enorme. Fra Milano e provincia i lavoratori che dovrebbero avere frequentato i corsi sono 1,86 milioni. In Lombardia si arriva a 3,8 milioni. Se si considera che un corso in aula da 12 ore costa alle aziende fra i 300 e i 400 euro lordi per dipendente, è facile capire come il giro di affari potenziale nella sola regione si avvicini al miliardo e mezzo di euro.

Assolombarda il prossimo 8 luglio organizzerà un convegno dal titolo "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale". E un ruolo fondamentale avrà proprio l'argomento dei corsi di formazione per la sicurezza. «Quello che segnalano le procure e gli ispettori sanitari è vero ed evidente. Negli ultimi anni assistiamo al proliferare di corsi online al di fuori di ogni regola, è anche di vere e proprie truffe», dice Mariarosaria **Spagnuolo**, Responsabile per la Sicurezza sul lavoro

di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza. Susanna Cantoni, direttore del dipartimento prevenzione dell'Ats milanese, lancia un appello alle imprese perché «valutino come spendono le proprie risorse, controllando i requisiti delle società a cui affidano compiti delicati come la formazione per la sicurezza».

Oltre all'eventuale denuncia penale — solitamente con le ipotesi di reato di falso e truffa — per le società sorprese a fare lavorare personale privo di certificati autentici scatta una multa intorno ai 1.300 euro. E sembrano cascarci aziende di ogni tipo. Lo scorso gennaio, durante un'ispezione in uno spazio espositivo nella zona di via Tortona, furono scoperti diversi installatori al lavoro per le sfilate di moda, «privi di certificazioni adeguate». E la procura di Milano indaga sul caso di una ditta, impegnata in una ristrutturazione edilizia in zona Ripamonti, i cui lavoratori avevano in tasca false certificazioni. Le indagini hanno portato a un'agenzia di formazione di Verbania, che indicava come propria sede un garage.

I DATI INAIL

Infortuni in discesa nelle imprese lodigiane

Le imprese lombarde, e soprattutto lodigiane, sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro. A certificarlo i dati Inail, che sono stati illustrati ieri mattina nella sede di **Asso-lombarda**. Gli esperti dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro hanno informato che gli incidenti in regione stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4 per cento in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22 per cento se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6 per cento, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione industria e servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79 per cento avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32 per cento: «Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36 per cento in Lombardia e del 39 per cento a Milano». Dall'analisi emerge anche che i casi più virtuosi si registrano nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Dagli studi risulta che le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un elemento di crescita. In queste realtà è stata creata anche una community on line per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio.



In Brianza calano gli infortuni Sono il 7% del dato nazionale

MONZA (cdi) Il 7% degli infortuni sul lavoro complessivi in Italia avviene nella Provincia di Monza e Brianza. Un miglioramento ri-

spetto al passato, anche grazie al progetto «Sicurezza al Centro» promosso nel 2013 da **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, che ha lo scopo di favorire la

diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro. Infatti dopo l'investimento delle imprese in prevenzione, sono evidenti le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

ASSOLOMBARDA SERVIZI Consulenza e corsi di formazione per rispondere alle reali necessità dei clienti

Salute e sicurezza sul lavoro, fattori di competitività delle imprese

(gmc) La Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, sono tra le più virtuose in termini di **salute e sicurezza sul lavoro**: qui, infatti, gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore Industria e Servizi). Un risultato ottenuto grazie a un investimento nella direzione della prevenzione che passa da un miglior tasso infortunistico, dal welfare aziendale e da consolidate relazioni con le organizzazioni sindacali e i soggetti pubblici.

Un tema talmente importante che **Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza** vi ha dedicato uno dei 50 progetti per Far Volare Milano "La sicurezza al centro" e più recentemente un convegno, "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale", puntando molto l'accento su come gli investimenti in salute e sicurezza incidano sulla competitività delle imprese.

E certi risultati si sono ottenuti proprio grazie all'esperienza più che ventennale in ambito di ambiente e sicurezza dell'associazione confindustriale, che tramite **Assolombarda Servizi** supporta e favorisce la crescita delle aziende.

«Il sostegno della società di servizi, con il coordinamento tecnico-scientifico di **Mariarosaria Spagnuolo**, responsabile dell'area Salute e Sicurezza di **Assolombarda**, riguarda non solo ciò che richiede la normativa ma va oltre, ha sottolineato **Raffaella Bressi**, service manager Ambiente e sicurezza - seguendo quelli che sono le nuove tematiche e i continui sviluppi nel set-

tore, ad esempio il tecnostress legato all'utilizzo delle nuove tecnologie o lo smart working, che permette di lavorare in ambienti diversi garantendo sempre la sicurezza del lavoratore. Il tema sicurezza infatti non riguarda solo i rischi fisici delle persone, e comprende anche lo sviluppo organizzativo dell'azienda, definendo le responsabilità e le funzioni di ognuno».

In questo percorso fondamentale è la **formazione**, come ha spiegato **Annarita Scippa**, service manager della Formazione a catalogo, attraverso corsi specifici che vengono svolti sia presso le sedi di **Assolombarda Servizi** che presso le aziende clienti, avvalendosi di professionisti e docenti specializzati. «Una interessante opportunità è offerta dalla piattaforma di **e-learning**, per la formazione direttamente dal posto di lavoro, con un percorso monitorato e verificato», ha aggiunto, dando anche qualche numero sul 2015: 180 corsi a catalogo realizzati con 1.500 partecipanti e corsi presso 150 aziende coinvolgendo 3.000 persone. Inoltre, è stata fornita consulenza specializzata a 150 imprese.

Caratteristiche uniche di **Assolombarda Servizi** sono la posizione di osservatorio privilegiato, grazie ai rapporti stretti e continui con le istituzioni e gli organi di controllo, e la competenza e la professionalità su tematiche sperimentate in oltre vent'anni di storia dell'associazione.

Inoltre, peculiarità di questo servizio, come di tutti quelli forniti da **Assolombarda Servizi**, è l'erogazione di prestazioni «**tailor made**», fatte su misura delle richieste e delle esigenze dell'azienda, ha ricordato **Francesco Marta**, service manager Sicurezza:

«La legge è calata su tutte le aziende, ma ognuna è diversa e ha delle specificità diverse, quindi non bisogna rispondere solo a un mero obbligo di legge ma alle reali necessità dell'azienda».

Il primo passo, infatti, è quello di incontrare le imprese per capire la loro realtà e creare con loro un percorso su misura. Un altro esempio riguarda anche la possibilità di svolgere alcuni corsi in inglese.

«Crediamo che la sicurezza non sia solo un obbligo giuridico - ha evidenziato Bressi a nome di tutti i colleghi - ma un valore aggiunto con un conseguente vantaggio economico: riduzione dei tempi improduttivi, diminuzione dei costi di infortuni e malattie professionali, miglioramento in termini di immagine e aumento della fiducia degli stakeholder».

Inoltre, la consulenza e i corsi vengono svolti in entrambe le sedi, di Milano e di Monza, «ma il servizio copre tutto il territorio nazionale» ha concluso Marta.

Per informazioni:

Raffaella Bressi

Service manager Ambiente e sicurezza

raffaella.bressi@assolombarda.it

Tel. 0258370.615

Francesco Marta

Service manager Sicurezza

francesco.marta@assolombarda.it

Tel. 0393638272

Annarita Scippa

Service manager Formazione a catalogo sicurezza

annarita.scippa@assolombarda.it

Tel. 0258370.643

www.assolombardaservizi.it



I service manager Raffaella Bressi, Francesco Marta e Annarita Scippa

«Crediamo che la sicurezza non sia solo un obbligo giuridico ma un valore aggiunto con un conseguente vantaggio economico: riduzione dei tempi improduttivi, diminuzione dei costi di infortuni e malattie professionali, miglioramento in termini di immagine e aumento della fiducia degli stakeholder»



alle Associazioni



a cura di **Francesca Mariani**
 Coordinamento editoriale Ambiente & Sicurezza sul Lavoro

RSPITALIA.com

La tecnologia al servizio della prevenzione

L'idea è stata quella di realizzare un luogo virtuale a cui fare riferimento per un aggiornamento continuo, una piattaforma virtuale che supporti i professionisti (RSPP, ASPP ed esperti) nella quotidianità lavorativa e li aiuti a valorizzare le proprie professionalità. Scopriamo qualcosa di più in merito a questo nuovo strumento, attraverso un colloquio con Dott.ssa Mariarosaria Spagnuolo - Responsabile Area Salute e Sicurezza sul Lavoro di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.



Mariarosaria Spagnuolo - Responsabile Area Salute e Sicurezza sul Lavoro, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

d Dott.ssa Spagnuolo, cosa avete voluto realizzare con RSPITALIA.COM?

Abbiamo voluto sfruttare la tecnologia per avere uno strumento nuovo e agile per parlare con gli esperti e professionisti della sicurezza.

Come rappresentanti delle imprese sappiamo che i datori di lavoro hanno sempre più bisogno di supporto da persone aggiornate e al passo con i tempi.

La tecnologia è quindi a servizio della prevenzione sui luoghi di lavoro.

d È stato un progetto che avete portato avanti da soli? Qual è la sua portata innovativa?

RSPITALIA.COM è il frutto della collaborazione fra quattro importanti Associazioni del Sistema Confindustriale su un tema fondamentale: la salute e sicurezza sul lavoro.

Stiamo estendendo il progetto anche ad altre realtà sul territorio, perché siamo convinti che questa sia la strada giusta: partire da un nucleo di esperienze significa-



dalle Associazioni

tive da estendere, come buone pratiche, in tutta Italia e favorire l'adesione di tanti RSPP di tutto il territorio nazionale.

Quali bisogni dei referenti della sicurezza va a soddisfare il sito e come?

In un contesto in continuo cambiamento c'è sempre maggiore bisogno di aggiornamento rapido: RSPITALIA.COM è un modo per facilitare l'aggregazione e valorizzare il ruolo degli esperti e professionisti della salute e sicurezza sul lavoro, che hanno uno strumento nuovo per tenersi in contatto e farsi conoscere. Ogni utente ha una propria scheda personale che raccoglie esperienze e formazione svolta e può tenersi aggiornato con informazioni e prodotti realizzati ad hoc da RSPITALIA.COM, migliorando così il proprio profilo personale.

Con che logica nasce il progetto? A chi si rivolge in particolare e perché?

RSPITALIA.COM nasce dalla volontà di quattro Associazioni del Sistema Confindustria per dare un segnale forte nel senso della salute e sicurezza sul lavoro come fat-

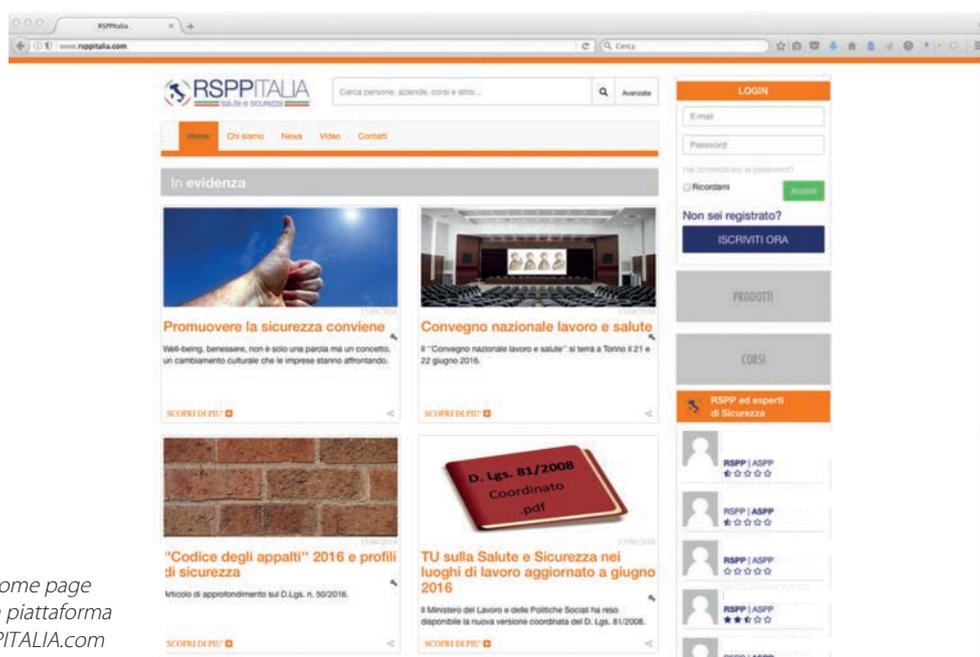
tore chiave per la gestione delle imprese, nel quadro degli impegni per il contrasto agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Confindustria Genova, Confindustria Firenze e Federchimica hanno messo a fattor comune le proprie esperienze e hanno lavorato insieme per creare questo nuovo portale dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro. RSPITALIA.COM è rivolto ai responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione (RSPP ed ASPP) e a tutti i soggetti che in azienda si occupano di coordinare e favorire l'applicazione.

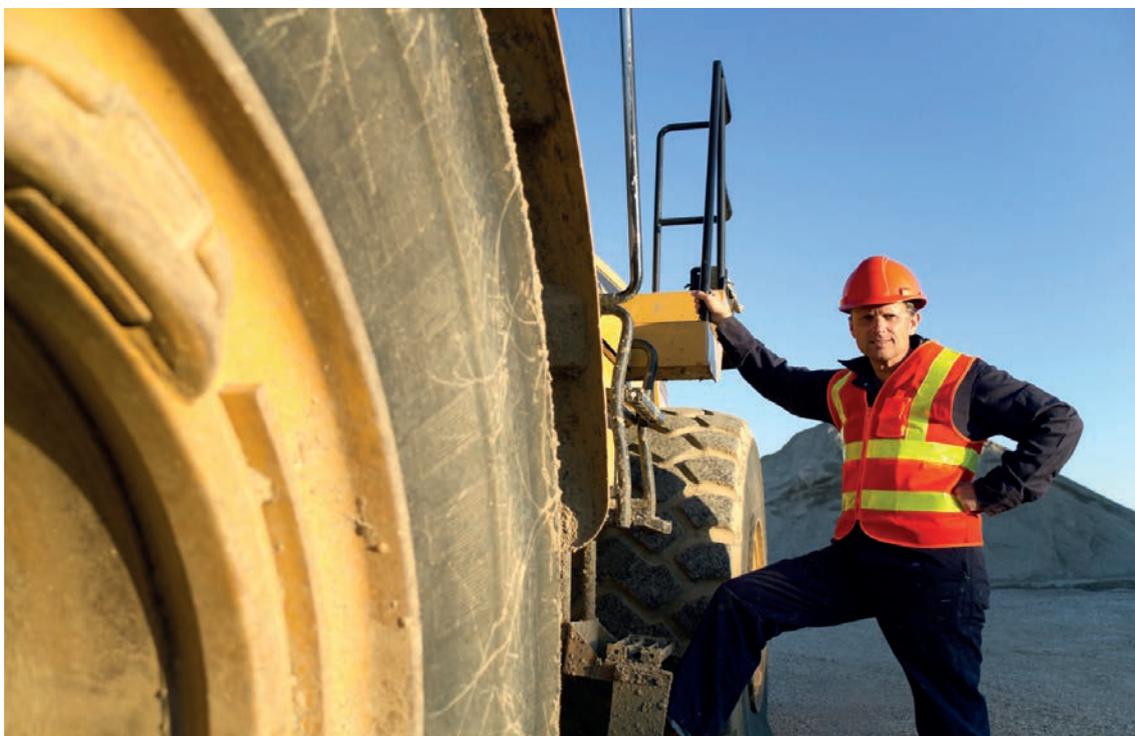
RSPITALIA.COM è un luogo virtuale che consente agli esperti di farsi conoscere ed alle aziende di poter reperire le professionalità di cui hanno bisogno. Le Associazioni fondatrici hanno, quindi, scelto di puntare fortemente sulla sicurezza sul lavoro, che è strettamente collegata alla innovazione ed all'uso dei nuovi strumenti di comunicazione, per sperimentare nuovi metodi di supporto ai professionisti ed agli operatori della prevenzione, e di erogazione di servizi alle imprese.

Da quando è attivo questo strumento?

RSPITALIA.COM è attivo dal 25 gennaio 2016 e ha già



La Home page della piattaforma RSPITALIA.com



coinvolto più di 1.600 fra RSPP, ASPP ed esperti, di tutti i settori e in tutta Italia, nelle materie di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In questi mesi Confindustria Bergamo, Unione Industriale Torino, AMMA, Confindustria Lecco e Sondrio, Associazione Industriali Cremona, Confindustria Alto Milanese, Unione degli Industriali della Provincia di Varese, Confindustria Pavia, Confindustria Vercelli Valsesia, Confindustria Ancona e Confindustria Nord Sardegna si sono unite a questo progetto, che vede anche una partnership con Certiquality.

d A Suo giudizio, che legame c'è tra sicurezza e competitività per un'azienda?

Il legame c'è ed è fortemente radicato nella visione strategica di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. I 50 progetti avviati nel 2013 dalla Presidenza Rocca, nell'ambito dei quali è nato il sito RSPITALIA.COM, hanno avuto proprio come tema conduttore la valorizzazione degli item che per un territorio, per le imprese e gli stakeholder che vi operano, sono strategici. La salute e sicurezza è uno di questi.

Basta pensare all'importanza, per una azienda, di poter lavorare in un contesto socio-economico dove la Pubblica Amministrazione è un interlocutore di riferimento collaborativo e dove i dati statistici denotano il grado di impegno delle imprese per la lotta ai fenomeni degli infortuni e delle malattie professionali.

Essere competitivi vuol dire anche essere in grado di trasferire nella vita della azienda e nella sua gestione i valori connessi alla salute e sicurezza sul lavoro, che mirano anche alla promozione del benessere, a migliorare le relazioni fra le persone che prestano il proprio lavoro nelle imprese, accanto alla valorizzazione degli investimenti per quanto riguarda gli aspetti tecnologici della sicurezza.

d La piattaforma ha una connotazione territoriale specifica, in particolare collegata al nord Italia?

Ogni giorno RSPP e ASPP di tutte le regioni italiane possono trovare notizie utili per il loro lavoro. Si chiama RSPITALIA.COM proprio perché si è voluto portare il



dalle Associazioni



nostro contributo in tutto il Paese, soprattutto in quelle zone dove è più difficile creare confronti e sinergie con altri professionisti e condividere buone pratiche.

d Quali sono dunque le opportunità e quali i "plus" che la piattaforma offre ad un RSPP?

Farsi conoscere e trovare altri colleghi con cui poter entrare in contatto. È una sfida importante quella di creare da zero l'elenco di RSPP e ASPP, figure che ancora stentano a trovare una giusta collocazione professionale ed una valorizzazione del proprio ruolo.

Non è però un semplice repertorio di professionisti con nomi e cognomi: abbiamo lavorato per valorizzare al massimo le professionalità dei soggetti che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro, consentendo di mettere in evidenza i dati come l'esperienza lavorativa, la formazione svolta, la collaborazione a gruppi di lavoro, ecc.

Abbiamo voluto creare anche una modalità simpatica per dare evidenza dell'impegno nell'aggiornamento e le "stelline" che accompagnano RSPP e ASPP ne rappresentano la completezza del profilo. È un "gioco" come nello stile web.

Un altro valore aggiunto è l'agenda formazione: il software consente di registrare gli aggiornamenti previsti nell'ambito del monte ore quinquennale, per aiutare RSPP e ASPP a non dimenticarsi le scadenze per la loro formazione continua. Inoltre, è importante il lavoro di squadra fra tutte le Associazioni partner dell'iniziativa. Le news non sono solo la tempestiva elencazione di norme o decreti (cosa reperibile facilmente nel web), ma su RSPPITALIA.COM è possibile trovare commenti, approfondimenti e materiale che nasce dalla professionalità e dal *know how* dei redattori.

d Ecco, da chi sono curati i contenuti veicolati tramite la piattaforma?

Tutti insieme, i colleghi delle Associazioni che aderiscono a RSPPITALIA.COM impostano i contenuti della piattaforma. Noi vogliamo che ogni tema di interesse, aspetti normative, buone pratiche a livello locale, incontri di approfondimento, siano facilmente divulgabili e che tutti gli RSPP e ASPP possano quotidianamente avere come punto di riferimento RSPPITALIA.COM per aggiornarsi e fare squadra per svolgere al meglio il proprio lavoro, che per le aziende è sempre più fondamentale.

d Prospettive future e altri progetti in cantiere...

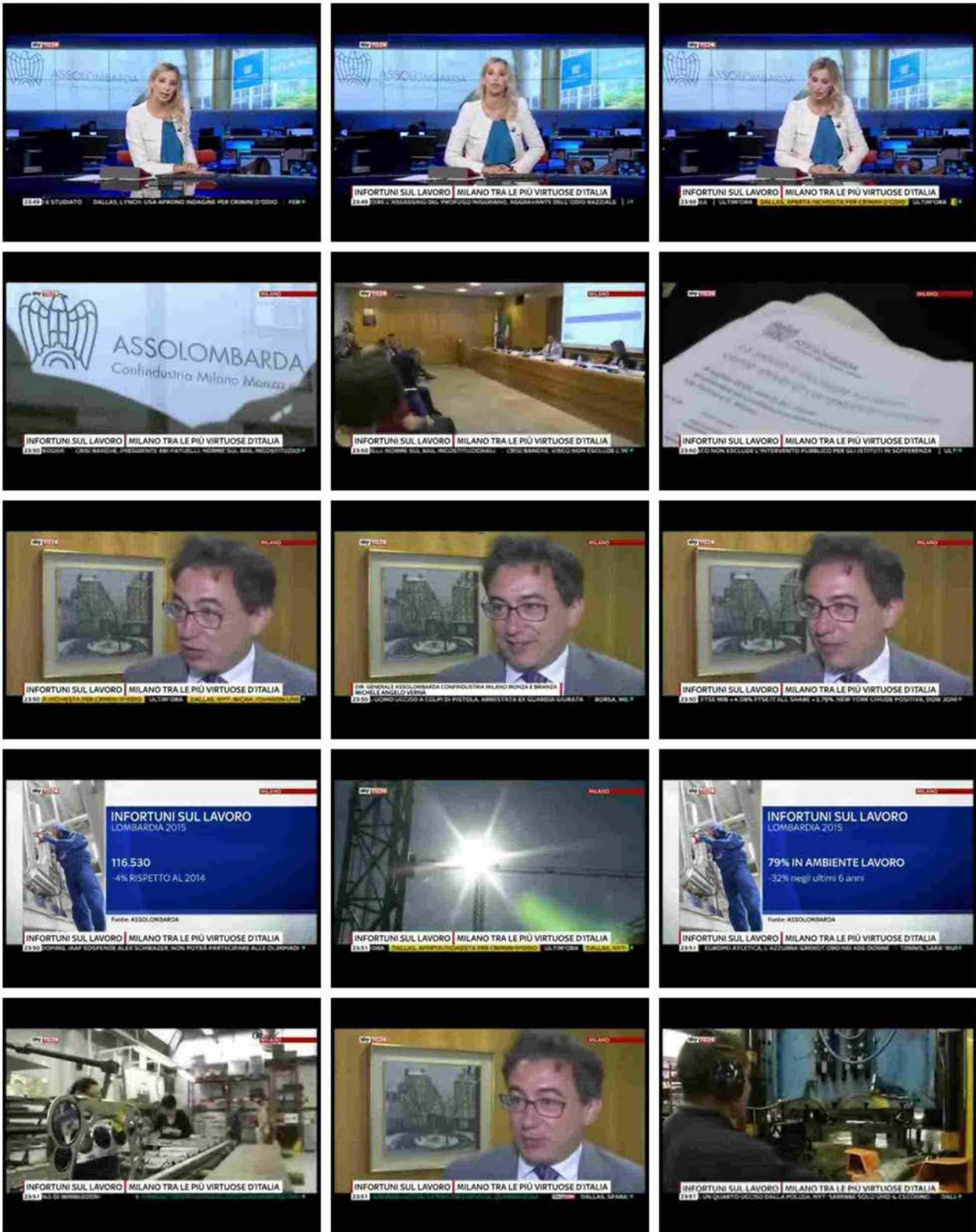
Abbiamo l'obiettivo di estendere il più possibile gli utenti di RSPPITALIA.COM e di dare contenuti sempre più focalizzati sulle esigenze di RSPP e ASPP.

Per fare questo promuoveremo prodotti e corsi di formazione specificamente dedicati a loro, su temi nuovi e innovativi che li aiuteranno, quando entrano in RSPPITALIA.COM, a sentirsi sempre come a casa.



SKY NEWS TG24 (Ora: 23:49:50 Min: 1:59)

La Lombardia e le aree delle province di Milano e Iodi Monza e Brianza sono tra le più virtuose in termini di salute di sicurezza sul lavoro. Il dato è emerso durante il convegno organizzato da Assolombarda sulla sicurezza sul lavoro.



Questo sito contribuisce alla audience di **MEDIASIT TGC24**

PANORAMA

Q | f | t | g+ | YouTube | RSS | Email | ACCEDI | ABBONATI



News Economia Mytech Cinema Musica Tv Cultura Scienza Sport Società Icon Motori Foto Panorama d'Italia | Panorama TV

ULTIME ECONOMIA

Estate: quanto costano le vacanze degli italiani

Brexit, tempi duri per l'economia del Regno Unito

Produzione industriale in calo: l'Istat frena l'ottimismo di Renzi

Obbligazioni Mps, quali sono le più rischiose

Colloquio di lavoro: a cosa serve un giusto payoff



Economia

Infortunati sul lavoro: Milano è più virtuosa

Nel 2015 registrato un calo del 4% rispetto al 2014. Assolombarda-Confindustria lancia una piattaforma online per consolidare il risultato

11 luglio 2016
- Credits: iStock

Panorama / Economia / Infortunati sul lavoro: Milano e più virtuosa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, **sono tra le più virtuose in termini di salute e sicurezza sul lavoro**: qui, infatti, gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore industria e servizi). Un investimento nella direzione della prevenzione che passa da un miglior tasso infortunistico, dal welfare aziendale e da consolidate relazioni con le organizzazioni sindacali e i soggetti pubblici.

Se n'è parlato questa mattina in **Assolombarda**, al convegno "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale", un'occasione per fare un'analisi dei dati infortunistici e capire quanto gli investimenti in salute e sicurezza incidono sulla competitività delle imprese.

"Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro" ha sottolineato **Mauro Chiassarini**, vicepresidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al lavoro. "Da tre anni, nell'ambito del Piano strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività, generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza.

Un investimento che non può prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, **RspptItalia**, piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi può contare su più di 1.600 iscritti e più 100 news".

In Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Nel 2015 ne sono stati denunciati all'Inail poco più di 116 mila (116.530), il 4% in meno rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge che il 79% degli infortuni avviene nell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (- 32% nel corso degli ultimi sei anni).

Una diminuzione che non è legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano.

"La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali" ha detto **Michele Angelo Verna**, direttore generale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza. "Dove s'investe in salute e sicurezza si creano le basi per



DVD in edicola



Room

Guardalo in streaming

Banca Mediolanum



La tua banca è solida e i tuoi risparmi al sicuro?

Panorama Academy



La scuola online che crea eccellenze

Ron Zacapa



Zacapa, rum e non solo

far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. La nostra ricetta è semplice: mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici. Un impegno che proseguiremo insieme alle imprese, alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali".

© Riproduzione Riservata

Top 10

Tom Jones e Van Morrison: trionfo al Lucca Summer - La recensione

Basket: la Croazia alle Olimpiadi, Italia eliminata da Rio 2016

Tom Hanks compie 60 anni: i suoi 10 film più belli - Foto

Cosa hai letto di bello ultimamente?

Euro 2016: oggi Francia-Portogallo, finale senza pronostico

Premio Strega 2016, vince Edoardo Albinati

Raikkonen correrà in Ferrari anche nel 2017: scelta giusta, oppure no?

Fantasy: i 10 film che hanno fatto la storia

Jazz Italiano per l'Aquila 2016: 100 concerti gratuiti il 4 settembre

Inter, Icardi e Wanda Nara: il triangolo che infiamma il mercato

Commenti

PANORAMA

News Sport Economia Mytech Musica Cinema Televisione Cultura Scienza Società Magazine Blog Foto
Video Archivio Icon

Segui     



ABBONATI
IN EDICOLA

[Condizioni di partecipazione](#) [Servizi](#) [Gruppo Mondadori](#) [Pubblicità](#) [Note Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

10 LUGLIO 2016 18:23

Infortunati sul lavoro, numeri in calo in Lombardia: Milano, Lodi e Monza e Brianza tra le province virtuose

Assolombarda: "Nel 2015 casi in riduzione del 4% rispetto al 2014"



Dalla Lombardia arrivano dati incoraggianti per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro. Nel 2015 infatti nella regione sono stati segnalati poco più di 116mila casi, in riduzione del 4% rispetto all'anno precedente. Ad evidenziarlo [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza nel rapporto "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale". Milano, Lodi e Monza e Brianza sono le province tra le più virtuose d'Italia in termini di salute e sicurezza sul lavoro.

I numeri lombardi - In Lombardia nel 2015 sono stati denunciati all'Inail 116.530 casi di infortuni sul lavoro; di questi l'80,6% (93.959), si sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Il 79% degli episodi è avvenuto all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (-32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione comunque non legata al calo dell'occupazione, visto che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015 ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% nella città di Milano.

"Per i prossimi anni un approccio sempre più condiviso" - Mauro Chiassarini, vicepresidente di [Assolombarda](#) con delega al Lavoro e all'Occupazione, ha sottolineato che "nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto "Sicurezza al centro" con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività, generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza. Un investimento che non può prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, [RSPITALIA](#), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi può contare su più di 1.600 iscritti e più di cento news".

Salute e sicurezza basi per far crescere le risorse - "La sicurezza - ha dichiarato invece [Michele Angelo Verna](#), Direttore Generale di [Assolombarda](#) Confindustria - si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali. Dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli

infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione. La nostra ricetta è semplice: mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici".

TGCOM 24

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it

Regioni

HOME EUROPEI 2016 LIBERO ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO

 SEGUI QUI LA BORSA SU LIBERO in collaborazione con **MILANO FINANZA**

LOMBARDIA

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

08 Luglio 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio.

Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di **Assolombarda**, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi.

L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

I SONDAGGI DEL GIORNO


Vi piacerebbe vedere Hamilton con Vettel in Ferrari?

VOTA SUBITO! ■


Per voi c'è la mano del Papa sulle assoluzioni di Nuzzi e Fittipaldi?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS

Che ipocrisia la Raggi nel fare fuori Lo Cicero!

Sono convinto che a Virginia Raggi sarà perdonato molto, perché chi l'ha preceduta nei decenni ha peccato molto, e quindi qualsiasi inciampo nei ...






L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | Regioni

 HOME EUROPEI 2016 LIBERO **ITALIA** ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO


 Clicca e scopri che tempo fa con **Libero** Quotidiano.it

LOMBARDIA

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

08 Luglio 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.

Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.

"L'ambiente di lavoro - spiega **Michele Angelo Verna**, direttore generale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

I SONDAGGI DEL GIORNO



Secondo voi questa vignetta di Vauvo è di cattivo gusto?

VOTA SUBITO! ■



Se voi foste Mancini, ve ne andreste via dall'Inter cinese?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Addio mostre di Roma, dispetto di Mattarella alla Raggi

La proposta era arrivata dal commissario straordinario di Roma Capitale, il prefetto Francesco Paolo Tronca, alla fine dello scorso mese di gennaio. ...

L'IMBECCATA 

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

[Continua](#)

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LAVORO: ASSOLOMBARDA, -4% INFORTUNI DENUNCIATI IN LOMBARDIA NEL 2015

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 lug - Calano gli infortuni sul lavoro in Lombardia. Nel 2015 ne sono stati segnalati poco piu' di 116mila, in riduzione del 4% rispetto al 2014. Milano, Lodi, Monza e Brianza risultano tra le piu' virtuose d'Italia. E' quanto emerso in occasione del convegno 'La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitivita' territoriale', che si e' svolto questa mattina in Assolombarda. Gli infortuni sul lavoro in Lombardia e nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore Industria e Servizi). Guardando ai dati, in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Infatti nel 2015 sono stati denunciati all'Inail poco piu' di 116mila (116.530), in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge, inoltre, che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (-32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione che non e' legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-07-16 12:51:15 (0289) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LAVORO: ASSOLOMBARDA, -4% INFORTUNI DENUNCIATI IN LOMBARDIA NEL 2015
-2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 lug - 'Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro', ha sottolineato Mauro Chiassarini, vice presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Lavoro e Occupazione, spiegando che 'le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre piu' condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione'. In questa ottica, ha ricordato, 'nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitivita' e attrattivita', generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza'. Tale investimento, ha continuato, 'non puo' prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, Rspitalia (www.rspitalia.com), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi puo' contare su piu' di 1.600 iscritti e piu' 100 news'. 'La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali', ha aggiunto [Michele Angelo Verna](#), direttore generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, sottolineando che 'dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-07-16 12:55:46 (0297) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Venerdì 08 Luglio 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Calano gli infortuni in Lombardia. Milano, Lodi, Monza e Brianza tra le più virtuose d'Italia**

Calano gli infortuni in Lombardia. Milano, Lodi, Monza e Brianza tra le più virtuose d'Italia

Assolombarda

Oggi, 12:43

Milano -

Milano, 8 luglio 2016 - La Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, sono tra le più virtuose in termini di salute e sicurezza sul lavoro: qui, infatti, gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore Industria e Servizi). Un investimento nella direzione della prevenzione che passa da un miglior tasso infortunistico, dal welfare aziendale e da consolidate relazioni con le organizzazioni sindacali e i soggetti pubblici.

Se ne è parlato, questa mattina in Assolombarda, in occasione del convegno **'La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale'**, un'occasione per fare un'analisi dei dati infortunistici e capire quanto gli investimenti in salute e sicurezza incidono sulla competitività delle imprese.

'Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro - ha sottolineato Mauro Chiassarini, Vice Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Lavoro e all'Occupazione -. Le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre più condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione. In questa direzione nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività, generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza. Un investimento che non può prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, RSPITALIA (www.rspitalia.com), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi può contare su più di 1.600 iscritti e più di 100 news'.

In Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Infatti nel 2015 sono stati denunciati all'Inail poco più di 116mila (116.530), in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge, inoltre, che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (- 32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione che non è legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del

Cronaca

Igiene urbana, Arese

Cronaca

Igiene ambientale: nuovo sciopero nazionale per l'11 e il 12 luglio, Magenta

Cronaca

Nomina aggregato informatica - Commissione giudicatrice del concorso di cui al D.D.G. 106 del 23 febbraio 2016 - Classe A46 - Scienze giuridico-economiche, Milano

Cronaca

Da venerdì 15/7 chiusa la via Isolino, Senago

Cronaca

Lotta agli scarafaggi, Senago

Cronaca

Visualizza tutti

Politica



Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano

Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano

Politica

Visualizza tutti

Attualità

Gi Group Monza: Marco Zenato confermato fisioterapista del Gi Group Team Monza, Milano

Attualità

Calano gli infortuni in Lombardia. Milano, Lodi, Monza e Brianza tra le più virtuose d'Italia, Milano

Attualità

Allarme occupazione: 33 esuberanti alla Santander Private Banking Italia, Milano

Attualità

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

Ricerca per nome

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

8 Luglio '16

Data check-out

9 Luglio '16

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

Adulti

Bambini

1

2

0

Tipo di alloggio

Visualizza ricerca avanzata

Cerca

Tutte le Destinazioni

Connettiti

Segui su



36% in Lombardia e del 39% a Milano.

'La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali - ha dichiarato **Michele Angelo Verna**, Direttore Generale di **Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza** -. *Dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione. La nostra ricetta è semplice: mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici. Un impegno che, insieme alle imprese, alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali, proseguiamo secondo questa direttrice con l'auspicio di arrivare, presto, ad una semplificazione delle normative vigenti e a controlli coordinati fra i diversi Enti*'.

All'incontro, tra gli altri, sono intervenuti **Valentina Aprea**, Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia; **Franca Biondelli**, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; **Camilla Fabbri**, Presidente della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro del Senato; **Giuseppe Farina**, Segretario Confederale responsabile del Dipartimento Industria, Sicurezza e ambiente Cisl; **Bruno Giordano**, Magistrato presso la Corte di Cassazione; **Mariarosaria Spagnuolo**, Responsabile Salute e Sicurezza sul lavoro di **Assolombarda**; **Antonio Traficante**, Direttore regionale dell'Inail Lombardia.

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

Il contenuto è stato pubblicato da **Assolombarda** in data 08 July 2016. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 08 July 2016 10:43:00 UTC.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.assolombarda.it/media/comunicati-stampa/calano-gli-infortuni-in-lombardia-milano-lodi-monza-e-brianza-tra-le-piu-virtuose-d2019italia>

PUBLIC
PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/3A35BE8D30CC63C1D2511E2496816C1>

[Fonte: Milano OnLine]

Ultim'ora, Attualità
Milano

f Mi piace **0** **Tweet** **G+**

Condividi su: 

Ultime notizie

- Nuova modalità di pagamento per i servizi scolastici a.s. 2016-17, Comuni, Corsico
- Gi Group Monza: Marco Zenato confermato fisioterapista del Gi Group Team Monza, Attualità, Milano
- Smart city: tappa linatese, Comuni, Lainate
- Comunicazione SCIOPERO NAZIONALE 11 e 12 LUGLIO 2016 - SERVIZIO PUBBLICO IGIENE URBANA, Comuni, Rescaldina
- Calano gli infortuni in Lombardia. Milano, Lodi, Monza e Brianza tra le più virtuose d'Italia, Attualità, Milano
- Chiusura estiva biblioteca comunale, Comuni, Busto Garolfo
- Lunedì 11 a Palazzo Reale presentazione della mostra "La nostra storia. Ieri e oggi nelle fotografie dell'Espresso", Cultura e Spettacolo, Milano
- Igiene urbana, Cronaca, Arese

12 luglio 2016: Open Day dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano, Milano

Attualità
 DigiTouch SpA comunica l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'Assemblea Ordinaria dei Soci, Milano

Attualità
Visualizza tutti

Economia

07.07.2016 REMEDIA PRESENTA il GREEN ECONOMY REPORT CON il PRIMO FOCUS SUL CONTRIBUTO FORNITO DALLA VIRTUOSA GESTIONE DEI RIFIUTI TECNOLOGICI NELLA LOTTA al CAMBIAMENTO CLIMATICO, Milano

Economia

A1 Milano-Napoli giovedì NOTTE CHIUSA FIRENZE IMPRUNETA PER LAVORI, Milano

Economia

Comunicato chiusura - integrazione, Milano

Economia

Pac: accordo tra Cia e Banca Popolare di Sondrio per anticipazioni premi 2016, Milano

Economia

Gruppo KME: firmato contratto di factoring, scadenza al 2018 fino ad un massimo di Euro 150 milioni, Milano

Economia

Visualizza tutti

Cultura e Spettacolo

Lunedì 11 a Palazzo Reale presentazione della mostra "La nostra storia. Ieri e oggi nelle fotografie dell'Espresso", Milano

Cultura e Spettacolo

Balli caraibici e latino americani, Baranzate

Cultura e Spettacolo

Fantasma in villa, Lainate

Cultura e Spettacolo

Design: Triennale internazionale oltre 325mila i visitatori, Milano

Cultura e Spettacolo

La piazza in jazz, Milano

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

Sport

Yakult a CorriMi: Training Day gratuito sul nuovo Programma Damilano 7x7 - 7 km a 7 all'ora. Appuntamento il 18 giugno presso il PALABADMINTON di Milano., Milano

Sport

Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a Maglie, Milano

Sport

Junior Tennis Milano, Romeo

Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



Gioielli e Orologi - Regali

Oltre 60 marche prestigiose di orologi. TAG Heuer, Gucci, Omega, Baume & Mercier, Burberry, Montblanc, Hermes, Faconnable, Hamilton e molti altri. Oltre 30 marche prestigiose di gioielli. Gucci, Zoppini, Chimento, Moschino, Silvex, Morellato e molti altri. Idee regalo, gioielli ed orologi di marca. **Scopri le offerte >>>** . **Spedizione gratuita in tutta Italia.**



Cashmere Village

Il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana. **ARTIGIANALITÀ:** capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. **entra >>>>**

Idea Casa Outlet

Casalinghi, articoli da regalo, piccoli elettrodomestici e liste nozze. Scopri il nostro catalogo con tutte le migliori marche a prezzi mai visti **Scopri le offerte >>>**.



HOME | ADN Kronos | NOTIZIE

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio.

Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di **Assolombarda**, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi.

L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

ECONOMIA; NAZIONALE; LOMBARDIA | 08 LUGLIO 2016



SCIENZA

Spazio
Salute
Energia
Scienze

AMBIENTE

Natura
Ecologia
Animali

GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI

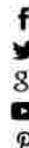
MAGAZINE

MONDO FOCUS

Focus e Speciali
Focus Storia e Speciali

SEGUICI

Facebook
Twitter
Google+
YouTube
Pinterest



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

[Acconsento](#) [Informativa](#)

[SALUTE](#) [DOLCEVITA](#) [GUSTO](#) [TURISMO](#) [HITPARADE](#) [MOTORI](#) [FINANZA](#) [VIAGGI](#) [METEO](#)

[POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ROMA CAPITALE](#) [MULTIMEDIA](#) [HITECH & GAMES](#)

08/07/2016 13:00

Tweet 0
G+1
f Consiglia f Mi piace

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



IL TEMPO
Tassa grillina per entrare a Roma
Tedeschi: il governo è un po' come un'azienda che non sa più come gestire il bilancio
L'assolombarda: il territorio lombardo è un po' come un'azienda che non sa più come gestire il bilancio

ACQUISTA EDIZIONE
LEGGI L'EDIZIONE

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Informazioni [OK](#)

- Home
- Previsioni
- Situazione
- Video
- News**
- Viabilità
- Venti e Mari
- Estate
- Mappe
- Mobile
- Community
- Business
- Contatti

- Notizie Italia
- Editoriale
- Neve
- Cronaca Meteo
- Real Time
- Clima
- Meteorologia e Scienza
- Paesaggi e Curiosità
- Meteo Sport
- Meteo Storico
- Terremoti
- Curiosità

Cerca località...



METEO, Tutto Sole e Caldo, NERONE infuoca il Weekend italiano
[VIDEO]

METE0 1 Violenta linea temporalesca, Flash Storm, in arrivo il 12-13 Luglio

Meteo:ESTATE 2016, il caldo rovente minaccia l'Italia, sarà così?
[VIDEO]

LA NINA porta un INVERNO nevoso sull'ITALIA? Analisi METEO a lungo TERMINE

Notizia ultim'ora - Italia Vota! Mi piace

Regione - seleziona regione -
 Provincia - seleziona provincia -
 Comune/Località - seleziona comune -
 Cerca

- ALTRI SERVIZI**
- Meteo
 - Webcam
 - Video
 - Foto
 - Archivio
 - Clima
 - Aria
 - Viabilità
 - Mappa

13:00 8 Luglio 2016

Infortunati: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di [Assolombarda](#), nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi.

Fonte: adnkronos

- Ultime Notizie**
- 11:55** Parigi Strizza L'occhio Alla Finanza Tasse Giù per Essere la Nuova City il Pacchetto Valls per il Dopo-brexit
 - 11:12** "Il Bail-in è Incostituzionale" Schiaffo All'ue Del Capo Dell'abi Visco: "serve Un Intervento Pubblico"
 - 10:57** Mediolanum: la Raccolta Netta a 2,8 Mld (+29%)
 - 09:38** Mps Sull'altalena Fino Al 19 Luglio "bond, Vendere i Subordinati" Npl, Cessione Lampo ad Atlante Due
 - 09:00** Dallas, Uccisi Cinque Poliziotti Cecchini Nella Protesta Afro Obama: "grave Problema Razziale"
- IERI**
- 12:53** Povertà, è Allarme per i Bambini In Italia il 1 su 5 è Indigente Ecco i Dati Choccati Diffusi Dall'istat
 - 11:41** "nonmordere" lo Stecco Sammontana
 - 10:01** Allarme per la Barretta Kinder "potenzialmente"

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 13:50
Non ci sono segnalazioni recenti.

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarsi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale [codicesconto.ilmeteo.it](#), potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

[Leggi tutto >](#)

VIDEO PREVISIONI METEO

Domani **10 Luglio**

Tutti i video | I vostri video | Carica video

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

il canavese
 settimanale d'informazione



GRATIS

SUBITO



Cerca...

[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

INFORTUNI: IMPRESE LOMBARDE PIÙ VIRTUOSE, INVESTONO DI PIÙ E CI GUADAGNANO

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 12:58:00

Viste

Consigliate

Persone



RIVAROLO-CANAVESE

06 Luglio 2016

Presi i rapinatori, le indagini dei carabinieri proseguono



LEINI

06 Luglio 2016

Le medie trasferite alla Cittadella L'urbanista Gian Carlo Paglia: «L'attuale plesso soffre di carenze in termini di spazi ricreativi»



CASTELLAMONTE

06 Luglio 2016

Gli stilisti di domani sulla passerella con le loro creazioni e tante speranze La città della ceramica ospita la quarta edizione di Tra Arte e Artigianato

[Vedi tutte...](#)



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

il canavese
settimanale d'informazione



Cerca...



GRATIS

SUBITO



[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.
Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.
"L'ambiente di lavoro - spiega [Michele Angelo Verna](#), direttore generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

Autore: Adnkronos

Publicato il: 08/07/2016 13:53:00

Viste

Consigliate

Persone



RIVAROLO-CANAVESE

06 Luglio 2016

Presi i rapinatori, le indagini dei carabinieri proseguono



LEINI

06 Luglio 2016

Le medie trasferite alla Cittadella L'urbanista Gian Carlo Paglia: «L'attuale plesso soffre di carenze in termini di spazi ricreativi»



CASTELLAMONTE

06 Luglio 2016

Gli stilisti di domani sulla passerella con le loro creazioni e tante speranze La città della ceramica ospita la quarta edizione di Tra Arte e Artigianato

[Vedi tutte...](#)



[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Asset management](#) | [Media center](#) | [Contatti](#)

 Kairos » Media center » Live » Lavoro: [Assolombarda](#) -4% infortuni denunciati in Lombardia nel 2015 -2-

Lavoro: [Assolombarda](#), -4% infortuni denunciati in Lombardia nel 2015 -2-

08/07/2016 - 12:55

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 lug - 'Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro', ha sottolineato Mauro Chiassarini, vice presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Lavoro e Occupazione, spiegando che 'le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre piu' condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione'. In questa ottica, ha ricordato, 'nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitivita' e attrattivita', generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza'. Tale investimento, ha continuato, 'non puo' prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, Rspitalia (www.rspitalia.com), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi puo' contare su piu' di 1.600 iscritti e piu' 100 news'.

'La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali', ha aggiunto [Michele Angelo Verna](#), direttore generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, sottolineando che 'dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-07-16 12:55:46 (0297) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia

Vai

Area Clienti Area Operatori
Professionali Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia [Archivio >](#)Risultati &
Commenti 



KONGnews

Lunedì 11 luglio 2016

IL BELLO DEL LAVORO



Il Lavoro Sicuro

Lavoro e salute, un binomio inscindibile. In collaborazione con **INDUTEX**

LUNEDÌ, 11 LUGLIO 2016

Infortuni sul lavoro: calano in Lombardia. Milano, Lodi, Monza e Brianza tra le città più virtuose d'Italia

Nel 2015 segnalati poco più di 116mila infortuni in Lombardia, in riduzione del 4% rispetto al 2014.

Milano, luglio 2016 –La

Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, sono tra le più virtuose in termini di salute e sicurezza sul lavoro: qui, infatti, gli infortuni corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore Industria e Servizi). Un investimento nella direzione della prevenzione che passa da un miglior tasso infortunistico, dal welfare aziendale e da consolidate relazioni con le organizzazioni sindacali e i soggetti pubblici.



Se ne è parlato, questa mattina in **Assolombarda**, in occasione del convegno "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale", un'occasione per fare un'analisi dei dati infortunistici e capire quanto gli investimenti in salute e sicurezza incidono sulla competitività delle imprese.

"Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro – ha sottolineato Mauro Chiassarini, Vice Presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Lavoro e all'Occupazione -. Le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre più condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione. In questa direzione nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitività e attrattività, generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza. Un investimento che non può prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, **RSPPITALIA** (www.rsppitalia.com), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi può contare su più di 1.600 iscritti e più 100



Articoli correlati

Stress lavorativo: una malattia moderna



Amianto: nonostante i divieti continua ad uccidere!



Infortunio mortale alla Marcegaglia di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova)



Sicurezza sul lavoro: gli abiti che ti salvano la vita



Lavoro: fonte di disagio o ritorno alla vita



Articoli più letti

Lavorare a Dubai: stipendi alti, benefits e tante opportunità



La Polizia Svizzera ricerca personale straniero



news".

In Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Infatti nel 2015 sono stati denunciati all'Inail poco più di 116mila (116.530), in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nell'gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge, inoltre, che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (- 32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione che non è legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano.

"La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali-ha dichiarato Michele Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -.Dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione. La nostra ricetta è semplice: mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici. Un impegno che, insieme alle imprese, alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali, proseguiamo secondo questa direttrice con l'auspicio di arrivare, presto, ad una semplificazione delle normative vigenti e a controlli coordinati fra i diversi Enti".

All'incontro, tra gli altri, sono intervenuti Valentina Aprea, Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia; Franca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Camilla Fabbri, Presidente della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro del Senato; Giuseppe Farina, Segretario Confederale responsabile del Dipartimento Industria, Sicurezza e ambiente Cisl; Bruno Giordano, Magistrato presso la Corte di Cassazione; Mariarosaria Spagnuolo, Responsabile Salute e Sicurezza sul lavoro di Assolombarda; Antonio Traficante, Direttore regionale dell'Inail Lombardia.

a cura della Redazione

Tags: infortuni sul lavoro, Lombardia, Michele Verna, RSPP Italia, salute e sicurezza, sicurezza sul lavoro

 Stampa questo articolo

Non sono presenti commenti per questo articolo.

Lascia un commento »



Copyright © 2016 KONG Edizioni - Tutti i diritti riservati.

Home · Privacy · Disclaimer ·

KONGnews ©KONG edizioni - P.IVA: 02419880691 - Realizzato da Artwebstudio

La Svezia sta cercando proprio te, che aspetti? Offerte di lavoro per tutti



Il lavoro c'è, ma bisogna trasferirsi in Germania. State preparando le valigie?



Lavorare a Formentera, Ibiza, Maiorca e Minorca



PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

Cerca...

ASCOLTA LA DIRETTA DI

RADIO 105



105.net

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

Areacasa

LE MIGLIORI SOLUZIONI IMMOBILIARI DELLA TUA ZONA!

CLICCA QUI!



Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.
Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.
"L'ambiente di lavoro - spiega Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 13:53:00

Viste
Consigliate
Persone



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

GIORNALE di ARONA


Cerca...



GRATIS

SUBITO


[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)
TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC
[clicca qui](#)

MILANO

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio.
 Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di [Assolombarda](#), nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi.
 L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 12:58:00

[Viste](#) [Consigliate](#) [Persone](#)



NOVARA

08 Luglio 2016

Condannato a sei anni il ginecologo novarese accusato di violenza sessuale su tre pazienti



NOVARA

08 Luglio 2016

Canelli, insediamento ufficiale in un clima di tensione Murante eletto presidente tra le proteste dei «5 stelle» Il sindaco prova a placare gli animi: «Basta attacchi e denigrazioni»



NOVARA

08 Luglio 2016

«Ecco come evitare episodi di questo tipo» L'esperto Maurizio Stangalino avverte: «No alle strutture chiuse, favoriscono il rischio di "burnout"»

[Vedi tutte...](#)


Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

GIORNALE di ARONA 

Cerca...



GRATIS

SUBITO



[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

Infortunati: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.
Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.
"L'ambiente di lavoro - spiega [Michele Angelo Verna](#), direttore generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

Autore: Adnkronos

Publicato il: 08/07/2016 13:53:00

Viste [Consigliate](#) [Persone](#) 

CRONACA NERA **NOVARA**
08 Luglio 2016
Condannato a sei anni il ginecologo novarese accusato di violenza sessuale su tre pazienti

 **NOVARA**
08 Luglio 2016
Canelli, insediamento ufficiale in un clima di tensione Murante eletto presidente tra le proteste dei «5 stelle» Il sindaco prova a placare gli animi: «Basta attacchi e denigrazioni»

CRONACA NERA **NOVARA**
08 Luglio 2016
Ivan De Grandis finisce nella bufera per un «post» su una delle vittime di Dacca L'accusa: «I morti vanno rispettati», ma lui replica: «Ho solo riportato un fatto»

[Vedi tutte...](#)



Salute & Benessere

Scopri il nuovo portale

GIORNALE di CANTÙ

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

Cerca...



HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP


 VIA S. AMBROGIO, 32D
 22066 MARIANO COMENSE (CO) TEL 031.755778
 WWW.OTTICAPRISMA.COM

... più valore ai tuoi occhi

clicca qui



MILANO

INFORTUNI: IMPRESE LOMBARDE PIÙ VIRTUOSE, INVESTONO DI PIÙ E CI GUADAGNANO

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 12:58:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)

Iscriviti alla nostra Newsletter
 (iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito


 Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News




 VIA S. AMBROGIO, 32D
 22066 MARIANO COMENSE (CO) TEL 031.755778
 WWW.OTTICAPRISMA.COM
... più valore ai tuoi occhi 
[clicca qui](#)


Infortunati: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.
Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.
"L'ambiente di lavoro - spiega [Michele Angelo Verna](#), direttore generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 13:53:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)

Iscriviti alla nostra Newsletter
 (iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:


 Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



settimana



PROVALO GRATIS

ABBONATI SUBITO

ASCOLTA LA DIRETTA DI

RADIO 105



Cerca...

HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP



MILANO

INFORTUNI: IMPRESE LOMBARDE PIÙ VIRTUOSE, INVESTONO DI PIÙ E CI GUADAGNANO

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 12:58:00

Viste
Consigliate
Persone



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la Privacy Policy di questo sito.

Tipologie News



settimana



PROVALO GRATIS

ABBONATI SUBITO



Cerca...

HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP



Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Dall'analisi emerge inoltre che nel 2015 gli infortuni mortali complessivamente accertati da Inail in Lombardia sono stati 90, dei quali solo 19 in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e 71 in occasione di lavoro. Il capitolo delle malattie professionali, invece, ha visto 182 morti, 29 dei quali portatori di patologie legate all'asbesto, connesse cioè ad esposizione all'amianto. Anche se c'è da sottolineare che l'età media di questi lavoratori era di 74 anni.
Le aziende dove sono maggiormente presenti situazioni di rischio connesse a salute e sicurezza sono quelle di dimensioni più ridotte, perché meno strutturate. E, altro dato particolarmente significativo, è che in Lombardia esistono ancora fenomeni di illegalità che passano, ad esempio, attraverso cooperative, utilizzo di voucher e contratti precari. Fino ad arrivare ad episodi di vero e proprio caporalato ai danni di cittadini immigrati costretti a lavorare in assenza di retribuzione e copertura assicurativa.
"L'ambiente di lavoro - spiega Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - è in profonda trasformazione: nell'industria 4.0 la produzione standard non esiste più, digitalizzazione e manifatturiero si sposano, servizi e manifattura sono strettamente connessi e il lavoratore, attraverso mezzi tecnologici e informatici, opera spesso in luoghi diversi dai locali dell'azienda. Va da sé che le modalità di lavoro siano completamente diverse rispetto al passato, rendendo di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro e motivante". (segue)

Autore: Adnkronos

Publicato il: 08/07/2016 13:53:00

Viste
Consigliate
Persone



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

Cerca...



HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

GOSSIP

la nuova guida ai ristoranti del territorio

SCOPRI IL NUOVO SITO

MILANO

INFORTUNI: IMPRESE LOMBARDE PIÙ VIRTUOSE, INVESTONO DI PIÙ E CI GUADAGNANO

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 08/07/2016 12:58:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)


2016 Web Marketing Festival
RIMINI / 8 E 9 LUGLIO / 4ª EDIZIONE



SCOPRI

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



Olbia Notizie

venerdì 8 luglio 2016

 Mobile
  Accedi
  Registrati
  Newsletter
  Aggiungi ai Preferiti
  RSS

Cerca nel sito...

[Prima Pagina](#) | [24 Ore](#) | [Video](#) | [SassariNotizie](#)
[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

08/07/2016 12:58

 [Consiglia](#)
 [Condividi](#)
 Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 0

 Stampa
  Riduci
  Aumenta

 [Condividi](#) |
 


 0



Faccette estetiche in ceramica

www.studiodentisticobasente.com

In primo piano Più lette della settimana

Ladra sorpresa in casa ad Arzachena
Arrestata una 25enne in stato di gravidanza

Sostegno persone con gravi disabilità
Prorogati i piani personalizzati regionali

Stasera Giovanni Floris a Olbia
Rassegna letteraria "sul filo del discorso"

Record di iscritti alla Wind Techno Cup di
Culuccia, 227 surfisti in acqua

Elisuperficie ospedale di Olbia
L'enac rinnova l'autorizzazione per altri tre anni

Raccolte itineranti centro trasfusionale: ecco il
calendario di luglio

Finti carabinieri truffano anziana
Si fanno consegnare soldi e gioielli per un valore
di 10mila euro

Il sindaco Nizzi si dimette da deputato
Domani il primo consiglio comunale

Wind Techno Cup a Coluccia
Partenza da record, vento e boom di partecipanti

Raffica di proiettili su un'auto a Olbia
Controlli a tappeto per detenzione abusiva di armi

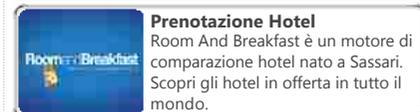


Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di

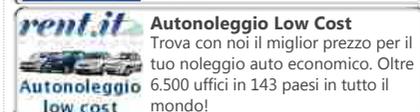
formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)



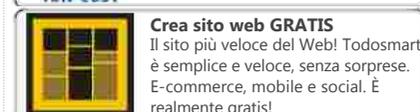
PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

08-07-2016 12:58

Infortunati: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio.

Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di [Assolombarda](#), nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi 1780,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi.

L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

fino al 25 luglio

intel CORE i5

MICROSOFT

2 In 1 Surface Pro 4 + Tastiera

Processore Intel® Core™ i5-6300U

999'99

Acquistalo da [MediaWorld](#)

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi

30.445 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2016 [ilMeteo.it](#)

Cagliari



Sereni

Temperatura: 28°C

Umidità: 58%

Vento: moderato - SSE 17 km/h

Ultimo aggiornamento: 08-07-2016 12:58



Ha sorpreso tutti con il suo corpo bello e snello. Tutto grazie a...

Catch me,
Patch me!

Dall'Italia

adnkronas

- 12:47 - Banche: Vandelli, Atlante 2? Hanno fatto tanto, servono altri soggetti**
12:47 - Banche: Messina, non parteciperemo a ricapitalizzazione Atlante
12:46 - Bper: Vandelli, in settimana prima tranche 450 mln Npl
12:38 - Banche: Marcegaglia, se serve utile intervento pubblico
12:28 - Banche: Messina, sistema in grado di coprire sofferenze
12:28 - Banche: Messina, convinto da parole Padoan, lo stimo molto
12:19 - Brexit: Padoan, aumenta incertezza a breve lungo termine
12:09 - Omicidio Dedda, polizia diffonde le foto dei killer /Guarda
11:55 - Banche: Padoan, ruolo pubblico deve essere precauzionale
11:50 - Missione acqua azzurra, domenica speciale al Lago di Bracciano
11:31 - Brexit: Visco, calo Borsa più ampia in Italia, colpiti titoli banche
11:26 - Brexit: Visco, avviene in momento difficile, ripresa fragile (2)
11:23 - Brexit: Visco, essenziali misure per arginare tensioni finanziarie
11:05 - Brexit: Visco, avviene in momento difficile, ripresa fragile
11:03 - Brexit: Visco, da -10% import Uk calo 0,25% pil Italia in 2016-18

Situazione alle ore 12:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Powered by Google



Gravi problemi di salute per Ambra Angiolini, s...



"Mi fa male la pancia". Una 18enne partorisce a...



Cagliari, uomo cerca sesso a pagamento ma viene...



La mappa del reddito in Sardegna, i più ricchi ...



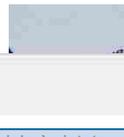
Gianfranco Zola si scopre imprenditore. Aperta ...



Allerta rossa sulla Sardegna. Nubifragi e mareg...



È ufficiale, Ikea sbarca a Cagliari. Punto vend...



Ryanair rimane in Sardegna

venerdì 8 luglio 2016

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

OlbiaNotizie

[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

08/07/2016 12:58

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#) |


Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione

rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

In primo piano Più lette della settimana

[Sassari. Candelieri, si alla discesa di Macellai e Facchini](#)
[Parte il "SannaExit"](#)
[Finti Carabinieri in azione a Sassari](#)
[Ad Ajaccio la prima riunione della Consulta sardo corsa](#)
[Rally Italia Sardegna a rischio?](#)
[O Ryan o Pigliaru](#)
[Paci: "Lo sviluppo lo fanno le imprese e la Regione le aiuta"](#)
[Minaccia la compagna con l'ascia. Arrestato](#)
[Ryanair. Il Comitato permanente si muove per salvare l'economia legata al low cost](#)
[Igiene urbana, 11 e 12 luglio sciopero dei lavoratori](#)
[Finti Carabinieri in azione a Sassari](#)
[Sassari. I carabinieri chiudono una centrale dello spaccio nel centro storico](#)
[Sassari: arrestato dalla Polizia di Stato pluripregiudicato sassarese](#)
[Si ribalta più volte con la sua auto. Muore un ragazzo a Padru](#)
[Porto Torres. Il sindaco nomina un nuovo assessore](#)
[Sassari. Completamente ubriaco scaglia una sedia contro la Polizia: arrestato](#)
[Tre giorni di fuoco: 600 uomini in campo, 4 mila ettari in fumo](#)
[Sassari. Dal fondo Jessica 6,2 milioni di euro per lo sport. 1000 posti per il Palaserradimigni](#)
[Porto Torres. Migranti cercano di bloccare l'imbarco della nave per Genova](#)
[Aeroporto destino segnato. Che il governo batta i pugni al tavolo europeo](#)

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)


 Studio Cataldi
 il diritto quotidiano


Una lingua in 2 settimane
 Un nuovo metodo per imparare le lingue conquista l'Italia
www.notizie-di-oggi.com



Lavorare da casa
 un reddito extra mensile scopri come fare!
[scopri ora!](#)



Auto occasioni!
 tutte le offerte auto in un clic.
[clicca qui](#)

Home Archivio Notizie Guide Legali Formulario Risorse Codici e leggi Sentenze Cerca 

Segretaria 24.it **Una vera segretaria da 39 euro al mese!**

Fai una prova gratis subito! 

 Mi piace  Condividi < 0  G+1 < 0 [Tweet](#)

Seguici:  Mi piace < 259 mila

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

 Mi piace  Condividi < 0  G+1 < 0 [Tweet](#)

Seguici:  Mi piace < 259 mila

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di **Assolombarda**, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia

e del 39% a Milano". (segue)

[Salva questo articolo in PDF](#)

[Altre notizie](#) | [Vedi ultimi commenti](#)



[Mi piace](#) [Condividi](#) 0 [G+](#) 0 [Tweet](#)

Seguici: [Mi piace](#) 259 mila [newsletter](#) [Print](#) [PDF](#)

Potrebbero interessarti anche:



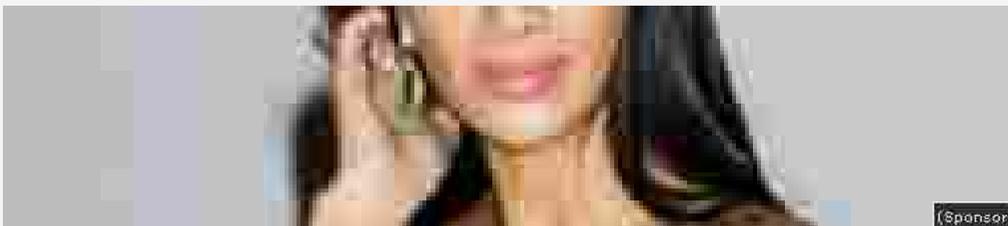
Le banche odiano questo ragazzo, ex-impiegato di fabbrica guadagna € 9000,- !



Le 10 Terme Libere più belle d'Italia



Meriti una vista migliore. Questa sorpresa ti aiuterà a rendere sani i tuoi occh...



Che Schianto l'ex fidanzata di Hamilton! Foto da urlo...

Raccomandato da [eDintorni](#)

Arricchisci questa guida con un tuo commento:

0 Commenti [Studio Cataldi](#) 1 [Accedi](#)
[Consiglia](#) [Condividi](#) [Ordina dal più recente](#)

Lavoro: Assolombarda, -4% infortuni segnalati in Lombardia nel 2015

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 lug - Calano gli infortuni sul lavoro in Lombardia. Nel 2015 ne sono stati segnalati poco piu' di 116mila, in riduzione del 4% rispetto al 2014. Milano, Lodi, Monza e Brianza risultano tra le piu' virtuose d'Italia. E' quanto emerso in occasione del convegno 'La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitivita' territoriale', che si e' svolto questa mattina in Assolombarda. Gli infortuni sul lavoro in Lombardia e nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza corrispondono, rispettivamente, al 18% e al 7% sul totale complessivo del Paese (390.690 nel 2015 nel settore Industria e Servizi). Guardando ai dati, in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo. Infatti nel 2015 sono stati denunciati all'Inail poco piu' di 116mila (116.530), in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. Dai dati emerge, inoltre, che il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto (-32% nel corso degli ultimi sei anni). Una diminuzione che non e' legata al calo dell'occupazione. Infatti, guardando al periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano.

Lavoro: Assolombarda, -4% infortuni segnalati in Lombardia nel 2015 (2)

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 lug - 'Imprese e lavoratori sono chiamati a raccogliere le sfide legate alla sicurezza sul lavoro', ha sottolineato Mauro Chiassarini, vice presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Lavoro e Occupazione, spiegando che 'le strategie comunitarie del 2014-2020, infatti, rimarcano l'importanza per i prossimi anni di un approccio sempre piu' condiviso e capace di coniugare il lavoro che cambia alle logiche di prevenzione'. In questa ottica, ha ricordato, 'nel 2013, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo promosso il progetto 'Sicurezza al centro' con l'obiettivo di favorire una cultura manageriale della prevenzione che ha messo in evidenza le ricadute positive, in termini di performance, competitivita' e attrattivita', generate dall'investimento delle imprese in salute e sicurezza'. Tale investimento, ha continuato, 'non puo' prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, e da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della dematerializzazione e della digitalizzazione delle informazioni. Da qui l'idea di lanciare, quest'anno, Rspitalia (www.rspitalia.com), piattaforma online dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi puo' contare su piu' di 1.600 iscritti e piu' 100 news'.

'La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali', ha aggiunto Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, sottolineando che 'dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare; i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione'.

Lavoro: in Lombardia infortuni in calo del 4% nel 2015

(AGI) - Milano, 8 lug. - Gli infortuni sul lavoro stanno progressivamente diminuendo in Lombardia. Nel 2015 sono infatti stati denunciati all'Inail poco più di 116mila casi, in riduzione del 4% rispetto al 2014. Di questi l'80,6% sono concentrati nel settore Industria e servizi. Il 79% degli infortuni avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzi di trasporto, una flessione che non è legata al dato dell'occupazione, se si tiene presente che nel periodo tra il 2010 e il 2015 gli infortuni ogni mille occupati sono calati del 36% in Lombardia e del 39% a Milano. È quanto è emerso nel convegno 'La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale'. La Lombardia e l'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza sono dunque tra le più virtuose in termini di salute e sicurezza sul lavoro, dove gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18 e al 7 per cento sul totale nazionale, nonostante quest'area contribuisce per il 25% alla formazione del Prodotto interno lordo.

Lavoro: in Lombardia infortuni in calo del 4% nel 2015 (2)

(AGI) - Milano, 8 lug. - "La sicurezza si conferma un asset fondamentale per le organizzazioni imprenditoriali. Dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per far crescere le risorse e migliorare la gestione delle aziende. E anche se i numeri danno la misura di quanto ancora ci sia da fare, i trend positivi registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno delle aziende nella direzione della prevenzione", commenta il direttore generale di Assolombarda, Michele Angelo Verna, che aggiunge: "la nostra ricetta è semplice, mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della sicurezza, che certamente ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici". Il progetto 'Sicurezza al centro', spiega ancora Verna, rientra tra i 50 inseriti nel 'Piano far volare Milano', con il 'sogno' finale di arrivare a "zero infortuni, un obiettivo verso cui tendere, ma intanto possiamo dire che, visto il trend e il tasso del 7,4% di infortuni a Milano, abbiamo vinto la sfida".

Un cambio di tendenza certificato dal direttore regionale

Inail Lombardia, Antonio Traficante, per il quale "sull'infortunistica c'è stato una rivoluzione culturale, si è imposta la cultura della prevenzione", e mette in guardia sui rischi legati al lavoro nero ("dove c'è illegalità ci sono infortuni") e "alle forme nuove e più sofisticate di caporalato che possono nascondersi dietro a cooperative e voucher".

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano

Milano, 8 lug. (AdnKronos) - Le imprese lombarde sono le più virtuose d'Italia in fatto di salute e sicurezza sul lavoro: basti pensare che sul territorio regionale, in particolare nell'area delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, gli infortuni corrispondono rispettivamente al 18% e al 7% del totale nazionale. E non solo: qui le imprese mostrano di aver capito che gli investimenti in prevenzione rappresentano un driver di crescita e, dunque, più sicurezza corrisponde a più competitività. Ne sono talmente convinte che hanno deciso di formare una community online per capitalizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e metterlo al servizio del territorio. Dell'equazione 'più sicurezza uguale più competitività' si è parlato nel corso di un convegno che si è tenuto questa mattina a Milano nella sede di Assolombarda, nel quale gli esperti dell'Inail hanno illustrato i dati relativi allo scorso anno dai quali emerge la conferma che in Lombardia gli infortuni stanno progressivamente diminuendo: nel 2015 ne sono stati denunciati 116.530, il 4% in meno rispetto al 2014. Un calo che arriva addirittura al 22% se si considerano i dati del 2011. Di questi l'80,6%, pari a 93.959, sono concentrati nella gestione Industria e Servizi. L'analisi evidenzia inoltre che il 79% avviene all'interno dell'ambiente di lavoro senza mezzo di trasporto, anche se negli ultimi sei anni, 2010-2015, questi sono calati del 32%: "Il dato è particolarmente significativo - spiega il direttore regionale dell'Inail Lombardia, Antonio Traficante - specie in considerazione del fatto che tale diminuzione non è legata al calo dell'occupazione. Tant'è che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, ogni mille occupati gli infortuni sono scesi del 36% in Lombardia e del 39% a Milano". (segue)

Infortuni: imprese lombarde più virtuose, investono di più e ci guadagnano (2)

(AdnKronos) - Soprattutto, ribadisce Verna, "la sicurezza si conferma un asset fondamentale per le imprese. Perché dove si investe in salute e sicurezza si creano le basi per migliorare la gestione e far crescere le risorse". E "anche se i numeri degli infortuni danno la misura di quanto ancora ci sia da fare, i trend registrati in Lombardia danno il segno dell'impegno che le aziende stanno assumendo nella direzione della prevenzione".

"La nostra ricetta - dice il manager - è semplice: mettere al servizio del territorio una rete di esperienze e conoscenze per una collaborazione pubblico-privata sempre più stretta sul tema della

sicurezza". In questo senso va, ad esempio, il lancio del portale Rspitalia.com: "Una piattaforma web dedicata al tema della salute e sicurezza sul lavoro, che oggi conta oltre 1.600 iscritti e più di 100 news". Oltre al piano strategico 'Far Volare Milano', che include alcuni protocolli siglati con Inail, uno dei quali rappresentato dal progetto 'Sicurezza al centro' per la diffusione della cultura della prevenzione: "La sicurezza non deve più essere vista come un onere per le imprese, quanto più un motore di evoluzione di competitività". Tutto questo "è un impegno che finora ha contribuito a rendere il nostro territorio un esempio positivo rispetto agli indici infortunistici e che - assicura Verna - proseguiamo insieme alle imprese, alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali, con l'auspicio di arrivare, presto, ad una semplificazione delle normative vigenti e a controlli coordinati fra i diversi enti".

Assolombarda: cultura prevenzione fondamentale per sicurezza sul lavoro

MILANO (ITALPRESS) - 'Cultura della prevenzione' e' la parola chiave emersa dal convegno 'La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitivita' territoriale', organizzato da Assolombarda, nella sede di via Pantano 9, a Milano, tanto che la Lombardia, con le province di Milano, Lodi, Monza e Brianza risultano le aree piu' virtuose d'Italia nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, con rispettivamente il 18% e il 7% rispetto al totale nazionale. Inoltre, gli investimenti in salute e sicurezza non compromettono la competitivita' delle imprese ma, anzi, diventano un driver. "Per la prevenzione e la sicurezza si considerano alcuni parametri della competitivita'", come "l'immagine dell'azienda, la formazione e la capacita' dei lavoratori di gestire macchinari diversi e possibilita' diverse, la redditivita' delle imprese, gli infortuni costano", ma, soprattutto, "la produttivita', con lavoratori motivati e un ambiente di lavoro sicuro e' motivante, quindi sicuramente produttivo e si risparmia. Non avere sicurezza costa un sacco di soldi", spiega, a margine dell'evento, il direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Michele Angelo Verna. "Su 6.000 imprese di Assolombarda, 5.000 sono sotto i 100 dipendenti e sono quelle che vanno aiutate: abbiamo fatto molta formazione, abbiamo fatto in modo che facessero domanda per vincere i bandi che ha fatto l'Inail per interventi di sostegno e la formazione dei collaboratori", continua Verna. In Lombardia, nel 2015, sono stati denunciati all'Inail 116.530 infortuni, sui 637.000 a livello nazionale, con un calo del 4% rispetto al 2014 e del 19% rispetto al 2011. Di questi, l'Inail ne ha riconosciuto 76.932 in Lombardia, di cui 68.607 senza postumi permanenti, e 416.000 in tutta Italia. "-4% e' un dato estremamente significativo. Se guardiamo la citta' di Milano in quanto tale, il tasso di infortuni e' del 7,4%. Nei 60 km intorno a Milano si produce 1/4 del Pil nazionale, quindi il 25% dell'economia e solo il 7% degli infortuni. Vuol dire che una citta' sicura e' piu' produttiva", commenta Verna.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: cultura prevenzione fondamentale per sicurezza sul lavoro (2)

(ITALPRESS) - "Il dato della riduzione degli infortuni e' strutturale": indipendentemente dal numero degli occupati, e' comunque in calo. "Rispetto al 2011 abbiamo una riduzione che supera il 22%. Vuol dire che c'e' un lavoro costante che non e' solo il frutto di una legge che stabilisce delle regole ma c'e', anche, una convinzione profonda delle imprese a rispettare le norme di sicurezza perche' c'e' una nuova coscienza che si sta formando, anche grazie agli interventi che tutti noi cerchiamo di mettere in atto", sostiene il direttore regionale INAIL Lombardia Antonio Traficante, sempre a margine del convegno. Ad esempio, INAIL offre un sistema di incentivi alle imprese per rinnovare il loro modello organizzativo e il parco macchine: tramite bandi a sportello, per via telematica, le aziende possono ripresentare i loro progetti, con un budget massimo di 130.000 euro, di cui INAIL coprirà il 65%. In 5 anni, INAIL ha erogato finanziamenti per oltre 1,3 mld di euro. Un'impresa che investe in innovazione e' un'impresa concorrenziale che puo' vincere la crisi piu' facilmente", assicura Traficante. Assolombarda, invece, ha inserito nel suo piano strategico 'Far volare Milano', il progetto 'Sicurezza al centro', in collaborazione con INAIL, lavorando su 3 direttrici: tipologia degli infortuni sul territorio, formazione e informazione e condivisione delle esperienze. Da qui l'idea di una piattaforma online interamente dedicata alla salute e alla sicurezza sul lavoro: RSPITALIA. "L'abbiamo lanciata con un budget risicato pero' funziona e in pochissimi mesi abbiamo raggiunto oltre 1.600 iscritti che si scambiano best practice, esperienze, si danno consigli. E' diventata, nel giro di 3 mesi, la piattaforma numero 1, in Italia, su questa tematica, dove partecipano tutti i partner istituzionali e le associazioni industriali", racconta Verna. (ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: cultura prevenzione fondamentale per sicurezza sul lavoro (3)

(ITALPRESS) - "Evidentemente, questa cultura della prevenzione e della sicurezza sta penetrando. Il progetto 'Sicurezza al centro' ha vinto: e' una realta', a Milano la sicurezza e' al centro", aggiunge Verna, mentre il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione Mauro Chiassarini, ricorda che l'obiettivo di 'Sicurezza al centro' e' "favorire una cultura manageriale della prevenzione", per evidenziare le "ricadute positive, in termini di performance, competitivita' e attrattivita', generate dal l'investimento delle imprese in salute e sicurezza. Un investimento che non puo' prescindere da una formazione efficace, erogata nel rispetto delle regole previste dalla legge, da strumenti di comunicazione adeguati che tengano conto della de materializzazione e della digitalizzazione delle informazioni". Infine, per quanto riguarda i decessi di portatori

di malattie professionali e gli infortuni sul lavoro, per i primi, nel 2015, l'Inail, ne ha accertati, 182, "oltre il 25% in meno rispetto al 2011. Di questi, 29 erano portatori di una patologia legata alla silicosi o asbestosi", quindi riconducibili all'esposizione all'amianto. "Tutti i 182 lavoratori avevano un'eta' media superiore ai 74 anni", osserva Traficante; 90, invece, gli infortuni, di cui 19 in itinere, nel tragitto casa/lavoro e viceversa e 71 in occasione di lavoro. Di questi ultimi, 31 sono avvenuti su strada e 40 effettivamente sul luogo di lavoro. "Sono comunque tanti e preoccupanti e dobbiamo capire le cause e intervenire. Gli investimenti per la sicurezza sul lavoro devono essere un valore condiviso: un punto di forza per l'azienda e' una tutela per i lavoratori e le famiglie, conclude Traficante.